



C.A.I. Tricesimo

Giovedì
15 LUGLIO 2021

-Anello Invillino-
MONTE NAVADO

Difficoltà E
Escursionistica



Accompagnatori

Federico Sief
Raoul C. Tommasi



Partenza
ore 8.30 da Tricesimo



Lunghezza
c.a. 9 km



Dislivello
c.a. 440 m



Tempi
3,5 ore circa



Cartografia
Tabacco n.013



Attrezzature
Da escursionismo



Spese carburante
Auto proprie



Iscrizione
20 persone - obbligatoria
via *Doodle*
Non Soci: € 11,55 (per
assicurazione)

Ritrovo: Qualche minuto prima delle ore 08.30 davanti alla sede del Cai di Tricesimo

Avvicinamento : Percorriamo la SS52. Dopo Tolmezzo e poco prima di Villa Santina giriamo a sinistra per Invillino, quindi, dopo il ponte sul Tagliamento, lasciamo le vetture al Parcheggio Stavoli Mazzolini.

Percorso: L'escursione ha inizio salendo verso est per un sentiero fino a congiungersi con una strada forestale o trattabile che porta in cima al Nevada 802 mslm. Il percorso di ritorno avviene proseguendo ad anello nello stesso senso orario per 4 km c.a., si prosegue in costa e in quota verso Stavolo Campiomiano (senza raggiungerlo), quindi ci si innesta sullo stesso sul tratto iniziale per giungere in breve alle macchine. Tutto l'anello si svolge sotto chioma prevalentemente di faggeta monofita.

Al rientro, visita alla **cascata Pleria**: Cascata Plera (imbuto in friulano) vedi foto in internet: Venendo da Invillino (biblico, citato da Paolo Diacono nel Sec. VIII) si può ammirare la Chiesetta di Col di Zuca (o Madonna del Ponte) a protezione dei zatâr che formavano i zatteroni per poi fluitarli fino a Venezia. Dal santuario della Madonna del Ponte ci si dirige verso il Tagliamento, seguendo la strada che porta verso l'abitato di Verzegnis. Oltrepasato il ponte si prende la sterrata a destra, e dopo circa 15 minuti, si incontra uno slargo che costituisce un belvedere da cui si può ammirare il fiume e la vallata. Proseguendo il cammino, dopo alcuni metri comincia una discesa che conduce alla cascata e alla sorgente Plera. La cascata è immersa in un ambiente dalla vegetazione lussureggiante. Essa è di grande interesse dal punto di vista geologico, naturalistico ed ambientale; le sue spumeggianti acque scrosciano tra le rocce; accanto alla cascata un tempo sgorgava (fino alla metà degli anni '70) una sorgente di acqua pudia, oggi scomparsa.

Prossima escursione: Gartnerkofel (la vegetazione di alta quota)

Note: Si ricorda la massima puntualità per la partenza e di portare a seguito la mascherina chirurgica, i guanti in lattice e gel sanificante.

Il Direttore dell'escursione ha la facoltà di modificare o annullare l'escursione in caso di non praticabilità del percorso e può escludere dalla stessa chi non è idoneo o privo di materiale omologato o chi non segue le disposizioni vigenti in tema SARS-CoV-2.

Coloro che non sono tesserati C.A.I. ed intendono partecipare all'escursione devono contattare la sede o il referente entro il martedì antecedente la gita e versare, al ritrovo, la quota assicurativa di € 11,55.



facebook.com/caitricesimo/



cai.tricesimo@gmail.com



328.9676082



www.caitricesimo.it